

GRUPPO LUCEFIN

18/09/2025

Fanno parte
del Gruppo Lucefin
le seguenti aziende:

TRAFILIX S.p.A.
Esine production unit
Esine (BS)

TRAFILIX S.p.A.
Berzo production unit
Berzo Inferiore (BS)

TRAFILIX S.p.A.
Centro di distribuzione
Civate Camuno (BS)

TRAFIL CZECH S.r.o. Kladno, CZ

ACCIAI BRIANZA S.p.A. Desio (MB)

ACCIAI BRIANZA S.p.A.
divisione commerciale:
TRA.ME.T. Orbassano (TO)

CO.MET. ACCIAI s.r.l. Brescia

CO.MET. ACCIAI s.r.l.
divisione commerciale:
SIDERCONERO Osimo Stazione (AN)

COSMO ACCIAI s.r.l. Spilamberto (MO)

NUOVA BASSANI s.r.l. Forlì (FC)

SIDERMARCA s.r.l. Ponzano Veneto (TV)

KSM STAHL GmbH Empfingen, D

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA CONFLICT MINERALS (REGOLAMENTO PER CONTRASTARE L'IMPORTAZIONE DI TALUNI MINERALI DALLE ZONE DI CONFLITTO O AD ALTO RISCHIO)

Nel giugno 2010 il presidente americano Obama ha firmato il Wall Street Reform and Consumer Protection Act (Dodd-Frank Act) che contiene una sezione che per la prima volta disciplina la questione "conflict materials". La legge richiede di rendere noto se i materiali siano prodotti con minerali di conflitto (tantalio, stagno, tungsteno e oro, anche noti come "3TG") provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo (DRC) o dai Paesi con cui condivide confini internazionalmente riconosciuti: Angola, Burundi, Repubblica Centro africana, Repubblica del Congo, Ruwanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Zambia.

Il regolamento UE 2017/821 stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione Europea di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio, che si applicano dal 1° gennaio 2021.

Le aziende del Gruppo Lucefin non si configurano quali importatrici dei minerali sopra citati.

Configurandosi quali utilizzatori a valle, le aziende del Gruppo Lucefin richiedono la conformità alla normativa ai propri fornitori di materia prima e si impegnano a monitorare ed agire in modo responsabile nell'approvvigionamento di queste materie prime per impedire che i minerali di conflitto entrino nella propria supply chain e nei mercati globali, attraverso adeguate misure di controllo introdotte nella propria filiera.

Pertanto si dichiara che la materia prima utilizzata non proviene da zone a rischio o di conflitto, rispettando il regolamento UE 2017/821 e la sezione 1502 del Dodd-Frank Act.

Il Gruppo Lucefin si impegna a monitorare la revisione periodica dell'elenco delle zone ad alto rischio.

Su richiesta le aziende del Gruppo Lucefin potranno rilasciare il report CMRT (Conflict Minerals Reporting Template).

Qualora in futuro la posizione del Gruppo Lucefin subisca variazioni i documenti verranno aggiornati.

Legale rappresentante pro tempore